



SUL WEB

Vuoi restare sempre aggiornato su quello che accade nella tua città? **Clicca su**

www.lanazione.it/firenze



In pillole

Il business

In Italia arrivano circa 2mila cuccioli a settimana dall'Est Europa. Gli ultimi dati relativi agli anni 2015-2016 parlano di 964 cuccioli sequestrati e 86 gatti

I guadagni

In Ungheria un cucciolo viene comprato a 20-50 euro; qui viene venduto a 600-800, ovviamente con variazioni di prezzo in base alla razza



Le regole

Episodi di irregolarità nelle importazioni e nella vendita sono molto frequenti. Ma non tutti gli animali che arrivano dall'Est sono importati in modo illegale

Col pedigreee dall'Est Europa «Giro d'affari milionario»

Senza controlli, né vaccini i piccoli rischiano la vita

NATALE, TEMPO di regali. E, purtroppo, anche di affari d'oro per chi vende cuccioli. Ecco perché, proprio in questo periodo, fioccano i sequestri di cani e gatti allevati o importati in modo irregolare. A spiegarci come funziona questo mercato parallelo è **Ciro Troiano**, criminologo e responsabile dell'Osservatorio nazionale zoomafia della Lav.

Quanto è ampio questo mercato?

«In Italia arrivano circa 2mila cuccioli a settimana dall'Est Europa. Gli ultimi dati, relativi agli anni 2015-2016, parlano di 964 cuccioli sequestrati nei due anni e 86 gatti, per un valore di 717.800 euro. Episodi di irregolarità nelle importazioni e nella vendita sono molto frequenti, soprattutto sotto Natale. Ovviamente non tutti gli animali che arrivano dall'Est sono importati in modo illegale, ma spesso i confini fra lecito e illecito sono labili».

Come mai questo traffico?

«È semplice: in Ungheria un cucciolo viene comprato a 20-50 euro; qui viene venduto a 600-800, ovviamente con variazioni di prezzo in base alla razza. Vengono poi fatti ulteriori raggiri per scaricare l'Iva, per esempio ven-



Ciro Troiano, responsabile dell'Osservatorio nazionale zoomafia della Lav

dendo a società fittizie intestate agli stessi soggetti che gestiscono la tratta».

Chi compra i cuccioli?

«Dipende: a volte persone che sanno di acquistare un animale proveniente da un altro Paese, altre volte negozianti o allevatori senza scrupoli che poi li rivendono fingendo che siano stati allevati in Italia. Spesso sono animali strappati precocemente alla madre, troppo piccoli e imbottiti di

antibiotici: non è raro che non sopravvivano».

Cosa consiglia a chi vuole comprare un cane?

«Gli amici non si comprano, si cercano. Quindi si vada a prenderli nei canili. Qui peraltro, sempre più spesso, si trovano cani di razza, acquistati proprio come regali e poi abbandonati non appena manifestano le loro normali necessità e il bisogno di essere curati, accuditi e amati».

Lisa Ciardi

226

Cani sequestrati

113

I bulldog francesi

113

Beagle

22

Le cartucce calibro 12 ritrovate

100

I libretti sanitari "in bianco"



1

GLI ABUSI EDILIZI

Cucce e box anche per le capre

OLTRE ALLE IRREGOLARITÀ sanitarie e a quelle legate al traffico di animali, il canile scoperto nelle montagne dell'Alto Mugello mostra subito che qualcosa non va. Realizzato lungo la strada asfaltata sul margine della strada stessa si vedono, e non è certo cosa regolare, una serie di rotoballe di fieno, coperte con onduline di plastica, dove si nutrono capre e pecore. E dentro il recinto 23 strutture fisse in legno e ferro, con 39 box. La polizia municipale di Barberino ha constatato l'assenza di qualsiasi tipo di autorizzazione edilizia, con l'aggravante che gran parte delle strutture sono realizzate in area vincolata. Un reato di rilevanza penale.

TRE UOMINI DENUNCIATI

Nell'allevamento anche un fucile



2

TUTTI DENUNCIATI i tre uomini - titolare e operai - che si trovavano nell'allevamento abusivo di Barberino di Mugello durante il blitz di Carabinieri, Polizia Municipale e Guardia di Finanza. Durante l'ispezione dei Carabinieri Forestali è salito fuori un fucile semiautomatico calibro 12, e munizionamento a palla e cartucce a pallini grossi tenuto in un vano accessibile. Rinvenuto anche un machete, ma a far scattare denuncia e sequestro penale è stata la matricola abrasa del fucile, Così i militari hanno provveduto al sequestro penale sia del fucile che di ventidue cartucce.



3

LE SPECIE PIÙ DI MODA

Beagle e bulldog: ecco le razze

Altro che carica dei 101. Nelle gabbie sono stati contati ben 226 cani, di razze pregiate e ricercate. Cani adulti, e tanti cuccioli. Centotredici di razza bulldog francese, e gli altri di razza beagle. E nei recinti, a protezione si aggiravano minacciosi tanti molossi, alcuni di razza corsa e pastori del Caucaso. Sulla provenienza si sta ancora indagando, ma già si è accertato che una parte è arrivata dai Paesi dell'Est. E presto si dovrà decidere cosa fare di tutti questi animali, adesso posti sotto sequestro ma lasciati in custodia al proprietario del canile.